

AVVERTIMENTO FRUTTICOLO n. 10 dell' 11 maggio 2011

INFORMAZIONI GENERALI

Il 25 febbraio 2011 la Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia ha approvato con delibera n. 335 il Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia da applicarsi nell'annata agraria 2010-2011. Questo documento aveva precedentemente ottenuto i pareri di conformità dei gruppi tecnici "Difesa" e "Tecnica agronomica" operanti presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Il Disciplinare di Produzione Integrata, comprensivo di norme generali, di norme tecniche agronomiche e rispettivi allegati fertilizzazione e irrigazione, di norme tecniche di coltura e di norme tecniche per la difesa integrata delle colture ed il controllo delle infestanti è consultabile sul sito dell'ERSA al seguente link (<http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/riferimenti-tecnici-per-la-produzione-integrata-in-fvg-2011/>).

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE (Da OSMER - ARPA FVG)

Previsioni dall' 11 maggio al 13 maggio 2011 (Fonte: www.meteo.fvg.it)

Mercoledì 11 maggio

Su pianura e costa avremo prevalenza di bel tempo con cielo poco nuvoloso per velature in quota al mattino e qualche cumulo nel pomeriggio. In montagna, nel pomeriggio, il cielo sarà variabile o nuvoloso con la possibilità di qualche rovescio o temporale più probabile in Carnia. Sulla costa soffierà brezza, anche sostenuta nel pomeriggio.

Giovedì 12 maggio

Al mattino avremo cielo in genere poco nuvoloso su pianura e costa, variabile in montagna. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità con rovesci e temporali in montagna, più probabili su Alpi e Prealpi Carniche. Successivamente qualche breve pioggia potrebbe interessare anche la pedemontana. Venti a regime di brezza.

Venerdì 13 maggio

Su tutta la regione avremo cielo da poco nuvoloso a variabile. Venti di brezza sulla costa anche sostenuta nel pomeriggio.

AREE DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio viene eseguito in un numero di aziende ampio, che copre l'areale di coltivazione del melo nella regione Friuli Venezia Giulia. Sono state individuate quattro macro aree, con caratteristiche pedoclimatiche simili, per le quali settimanalmente verranno forniti i dati relativi a fenologia (stadio minimo e massimo), voli degli insetti (media delle catture/trappola/settimana), sviluppo di patologie e momento ottimale di raccolta. I comuni compresi nelle quattro aree sono i seguenti:

- Area A: Maniago, San Leonardo Valcellina, Osoppo
- Area B: Valvasone, Cordenons, San Vito al Tagliamento, Codroipo, Bicinicco, Rodeano, Mortegliano
- Area C: Latisana, Castions delle Mura, San Canzian d'Isonzo, Fiumicello
- Area D: Tolmezzo

FENOLOGIA (SCALA DI FLECKINGER)

Nelle aree di monitoraggio per tutte le varietà, le piante di melo si trovano nella fase fenologica di allegazione ed ingrossamento frutti.

La tabella con le fasi fenologiche è scaricabile dal sito dell'ERSA nella sezione lotta guidata in frutticoltura (<http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/frutticoltura/Fasi%20fenologiche.pdf>).



Allegazione (I)



Ingrossamento dei frutti (II)

Di seguito si presentano i valori medi del calibro del frutticino centrale per le principali varietà.

Varietà	Area A	Area B	Area C	Area D
Golden Delicious	(I - 17,8 mm)	(I - 18,8 mm)	(I - 19,8 mm)	(I - 13,8 mm)
Gala	(I - 19,1 mm)	(I - 21,8 mm)	(I - 20,2 mm)	(I - 14,0 mm)
Red Delicious	(I - 19,7 mm)	(I - 20,5 mm)	(I - 20,9 mm)	/
Granny Smith	(I - 19,0 mm)	(I - 22,5 mm)	(I - 21,1 mm)	/
Fuji	(I - 19,4 mm)	(I - 21,1 mm)	(I - 20,4 mm)	(I - 13,5 mm)

GESTIONE DEL FRUTTETO

Interventi agronomici

Irrigazione

In questo periodo della stagione il fabbisogno idrico della coltura del melo con interfila inerbita è di circa 2 mm al giorno.

Prevenzione della butteratura amara

Si ricorda l'importanza degli interventi fogliari con prodotti a base di calcio per prevenire la butteratura amara. Gli interventi vanno eseguiti dalla fase di allegazione.

I trattamenti fitosanitari vanno eseguiti tenendo in considerazione le note e limitazioni d'uso delle norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti del DPI FVG

Patologie fungine

Ticchiolatura (Venturia inaequalis)

Prima delle precipitazioni previste per il fine settimana ripristinare la copertura con sostanze attive di contatto. Se non si riuscirà ad intervenire prima delle piogge oppure i prodotti di copertura dovessero venire dilavati o la vegetazione fosse scoperta, sarà fondamentale eseguire un trattamento con IBE abbinato ad un prodotto di copertura entro 3-4 giorni dalla pioggia infettante. Si ricorda che gli IBE sono efficaci anche per il controllo dell'oidio.

Insetti

Di seguito viene indicato il valore medio delle catture settimanali riscontrate per i principali lepidotteri dannosi del melo nelle quattro aree di monitoraggio.

Lepidotteri dannosi	Area A	Area B	Area C	Area D	Note
Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)	0,2	0,1	0,5	0,0	Si è concluso il primo volo
Tignola orientale del pesco (<i>Cydia molesta</i>)	7,5	2,0	4,5	3,8	Volo in diminuzione
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	0,3	1,6	0,5	3,3	Presenza di volo
Cemiostoma (<i>Leucoptera malifoliella</i>)	10	7,9	1,5	14,0	Volo in diminuzione
Litocollette (<i>Phyllonorycter blancardellus</i>)	6,7	2,5	3,0	18,3	Volo in diminuzione
Tortrice verde (<i>Pandemis heparana</i>)	0,8	4,3	2,7	0,8	Inizio volo
Cacecia (<i>Archips podanus</i>)	0,0	0,9	9,7	1,5	Inizio volo

Carpocapsa (Cydia pomonella)

Questo lepidottero sta volando in un tutte le aree monitorate. In questa fase è opportuno verificarne la presenza in frutteto attraverso le trappole a feromoni ed intervenire con larvicidi specifici al superamento della soglia (2 adulti/trappola/in 1 o 2 settimane). Il controllo di carpocapsa consente di ridurre le infestazioni di *Cydia molesta*.

ALTRE INFORMAZIONI

Revisione agrofarmaci

La sostanza attiva glufosinate ammonio è stata sospesa dalla vendita e dall'impiego dal 21 dicembre 2010 fino al 30 settembre 2011.

Le sostanze attive indicate nella seguente tabella (**aggiornamento del 3 maggio 2011 - fonte "EU Pesticides Database", consultabile al sito http://ec.europa.eu/sanco_pesticides/public/index.cfm**) non sono state ancora inserite nell'Allegato 1 della revisione delle sostanze attive prevista dall'Unione Europea dalla Direttiva 91/414/CE. Si ricorda pertanto che le stesse sono revocate a decorrere dal 31 dicembre 2011 e il termine ultimo per lo smaltimento delle scorte è prorogato al 31 dicembre 2012 (fonte: Comunicato del Ministero della Salute del 29 dicembre 2010).

INSETTICIDI	ERBICIDI
<i>Flufenoxuron</i>	<i>Oxyfluorfen</i>

Trattamenti a seguito di grandinate

Si ricorda di eseguire un intervento con prodotti a base di *rame* (verificare in etichetta epoca di distribuzione ed intervallo di sicurezza) o *ditianon* nelle ore successive ad una grandinata.